

Elaborato

A

8

1

Rapporto Ambientale

DPSIR



Gruppo di lavoro Progettazione

Arch. Lino De Battisti
Arch. Paolo Drago

Georisorse

Dott. Gino Borella

Sistemi ambientali

Dott. Agr. Giacono Gazzin

Beni culturali

Dott. Ing. Fabio Zecchin

Energie rinnovabili

Dott. Paola Basso
Dott. Andrea Dian

VAS

Arch. Pierluigi Matteraglia

Coord. scientifico

Francesco Karrer

Provincia di Padova

Roberto Anzaldi
Antonio Lazzarin
Antonio Vicario
Raffaella Massari
Davide Berton

Regione Veneto

Arch. Claudio Perin

Barbona, Carceri, Este, Ospedaletto Euganeo,
Ponso, Sant'Urbano, Vighizzolo d'Este, Villa Estense

DATA Gennaio 2008

V.A.S. Rapporto Ambientale
PATI DEL ESTENSE
analisi dello stato attuale dell'ambiente
modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Barbona

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	nel 2003 si riscontrano le peggiori condizioni nella stazione di Este, ma in egual misura nelle stazioni limitrofe, dove si sono riscontrati superamenti della soglia di allarme pari a 240 µm/m ₃ , la soglia di informazione pari 180 µm/m ₃ è stata superata nel 2005 di 18 volte nella stazione di Este.	valore superiore al limite stabilito della soglia di informazione, che si ritiene di assoluta abitudine	0,70	1,00	3.152	4.503
		polveri sottili < 10µm (PM10)	le uniche due stazioni in Provincia di Padova che controllano in continuo le concentrazioni di polveri sottili, sono le stazioni dell'Arcella e della Mandria, non sono quindi riferibili al territorio del Estense.	-				
		biossido di azoto (NO ₂)	nella stazione di este non viene mai superato il limite alla protezione della salute di 400 µm/m ₃ (per 3 ore consecutive) nell'arco dei 5 anni analizzati, e non si è superata la massima concentrazione media oraria pari a 200 µm/m ₃ per più di 18 volte all'anno.	valore inferiore al limite stabilito				
		ossidi di azoto (NO _x)	si riscontrano nella stazione di Este concentrazioni che rimangono sempre molto al di sopra del valore limite per la protezione della vegetazione di 30 µm/m ₃ con andamenti in diminuzione costante tra il 2001 e il 2005	valore superiore al limite stabilito				
		monossido di carbonio (CO)	le concentrazioni medie rilevate si mantengono al di sotto dei limiti normativi, registrando inoltre un graduale miglioramento in quasi tutte le stazioni.	valore inferiore al limite stabilito				
		biossido di zolfo(SO ₂)	in tutte le stazioni della provincia si notano concentrazioni appena apprezzabili di questo inquinante e ben al di sotto di tutti i limiti normativi (max concentrazione media oraria, concentrazione media di 24 ore, concentrazione media annua/inverno).	valore inferiore al limite stabilito.				
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	le stazioni nella Provincia di Padova che rilevano la concentrazione media annua di IPA, sono le seguenti: Padova Arcella, Padova Mandria e Padova Ospedale, non sono quindi riferibili al territorio del Estense.	-				
	benzene (C ₆ H ₆)	le stazioni nella Provincia di Padova che rilevano la concentrazione media del benzene, sono le seguenti: Padova Arcella, Padova Mandria e Padova Ospedale, non sono quindi riferibili al territorio del Estense.	-					
	metalli	le stazioni nella Provincia di Padova che rilevano la concentrazione media annua di metalli, sono le seguenti: Padova Arcella e Padova Mandria, non sono quindi riferibili al territorio del Estense.	-					
	stima delle emissioni	macroinquinanti	stima delle emissioni in atmosfera nel territorio Regionale Veneto (disaggregazione a livello comunale delle stime APAT provinciali 2000.	-				

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e Stima delle emissioni in atmosfera nel territorio regionale veneto per l'anno di riferimento 2000" dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo. La stazione fissa che si prende in riferimento è la stazione di Monselice.

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	il bollettino dei valori mensili pluriennali della Stazione di Sant'Urbano e della stazione di Este rilevati dal 1 gennaio 1996 al 31 dicembre 2005, evidenziano la stessa situazione verificata in tutto il Veneto, con abbondanti piogge nell'anno 2002, verificatesi nei mesi estivi, anche l'anno 2004 mostra una elevata quantità di precipitazioni.	precipitazioni di forte intensità a carattere temporalesco, nel periodo estivo.	0,50	1,00	4.861	7.255
	giorni piovosi							
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra	si rileva per le temperature minime un trend stagionario in entrambe le stazioni del territorio estense mentre per le massime un lieve aumento delle temperature.	lieve aumento delle temperature massime	0,65	1,00		
	temperatura minima mensile							
ANEMOLOGIA	direzione vento		la direzione è quella di provenienza del vento, il settore è ampio 22,5 gradi con asse nella direzione indicata, la media annuale indica una direzione prevalente del vento da Nord-Est per la stazione di Sant'urbano. Nella stazione di Este non viene monitorato la direzione del vento.	-	1,00	1,00		
	raffica vento							
	vento sfilato							
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso biossido di carbonio	si evidenzia che nella stazione di Sant'urbano i valori di umidità sono generalmente più alti rispetto alla stazione di Este. Nella stazione di Sant'urbano le punte massime si trovano nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio raggiungendo valori vicini al 100% di umidità. Nello stesso arco temporale anche nella stazione di Este si raggiungono i valori massimi ma di rado raggiungono il 100% di umidità.	l'umidità relativa si presenta con valori elevati.	0,50	1,00		
	massimi mensili pluriennali							
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra	dal bollettino si rilevano valori mensili pluriennali nelle stazioni in analisi con un andamento normale che mostra un innalzamento del valore durante il periodo estivo.	valori normali	0,70	1,00		
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003	dati mancanti	-	/	/		
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

Fonti: Le centraline di monitoraggio nel territorio del Estense, attualmente in attività sono due: la stazione di Sant'urbano (Balduina) e la stazione di Este (Calaone).

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali attività produttive carichi trofici uso del suolo processi di artificializzazione	i corsi d'acqua che attraversano il territorio del Estense sono monitorati attraverso le seguenti stazioni: stazione n.° 172 S di Lozzo in comune di Este; stazione n.° 195 S. di Lozzo, Lozzo - C. Masina, bacino Fratta-Gorzone, in comune di Sant'Urbano; stazione n.° 196 F. Gorzone, bacino Fratta-Gorzone, in comune di Sant'Urbano; stazione n.° 197 F. Adige, bacino Adige, in comune di Piacenza d'Adige.; Le stazioni che interessano il territorio del Estense mostrano nell'intervallo 2000-2005 classi di qualità comprese tra 3 e 4 e qualche punta a 2, ciò denota uno stato di compromissione dell'ambiente. Il trend delle serie storiche denotano però un miglioramento della qualità.	nelle stazioni n. 172,195,196,197 dall'analisi l'ambiente risulta compromesso (comprese tra le classi 3-4).	0,50	0,75	2.239	3.318
	rogge							
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali	nel territorio in analisi si rilevano i seguenti pozzi monitorati: n.° 80 in comune di Villa estense, n.° 85 in comune di Este e n.°86 in comune di Piacenza d'Adige. Il trend nel pozzo 86 nel periodo 2002 - 2004 viene classificato come incerto (Classe 0-4), a causa di una concentrazione anomala di Mn e Fe. La stazione di Villa Estense presenta una situazione grave per la presenza di cloruri (classe 4).	impatto rilevante	0,50	1,00		
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi inquinanti organici						
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali						
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde pozzi e sorgenti	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti	nel territorio del Estense risultano presenti un totale di 5 depuratori per il trattamento delle acque reflue urbane, con potenzialità totale di progetto pari a 27200 A.E.	situazione appena sufficiente	0,60	0,70		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Barbona								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	corsi d'acqua in buono stato	buono stato	0,75	0,90	4.782	3.753
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante	In località Barbona non sono presenti aree esondabili.	non è presente nel territorio il rischio idraulico	0,80	0,90		
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio di Barbona dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di un dosso fluviali argilloso / limoso; e da alcuni dossi fluviali ormai estinti.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è basso.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate neviccate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	Il territorio di Barbona risulta in linea con le percentuali provinciali, l'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE	altre colture di rilevante interesse presenti nel territorio				0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Barbona, Carceri, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	presenza di diversi corridoi di connessione	stato medio	0,70	1,00	2.240	1.517
ZONE CUSCINETTO					0,75	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NODI					0,75	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	Non sono presenti elementi boscati di grande rilevanza	-	0,65	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione	il territorio del Barbona, Carceri, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Vighizzolo d'Este, è attraversato dalla presenza di vegetazione ripariale nei corsi d'acqua principali e secondari.	buono stato	0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti già approvati	-	poco o non rilevante	1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	il territorio del Barbona, Carceri, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Vighizzolo d'Este, presenta una vocazione territoriale prettamente agricola, con la presenza di vegetazione dei coltivi	buono stato	0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	-	poco o non rilevante	1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico	nel territorio Barbona, Carceri, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Vighizzolo d'Este, non sono presenti specie faunistiche di rilevanza	ottimo stato	0,65	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Barbona, Ospedaletto Euganeo, Sant'urbano, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	qualità formale intrinseche degli ambiti paesaggistici, il territorio si caratterizza per la presenza di un paesaggio agrario di pregio	stato medio	0,75	1,00	2.240	1.764
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano	grado di fruizione estetica effettivamente esistente					
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali	senso di identità delle comunità presenti sul territorio	buono stato	0,80	1,00		
	beni monumentali		livello di vincolo esistente					
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità	grado di fruizione funzionale effettivamente esistente	buono stato	0,80	1,00		
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione	grado di percezione del paesaggio effettivamente esistente non sono presenti ostacoli alla percezione degli spazi visivi	buono stato	0,80	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e sopralluoghi in loco.

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Barbona								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificato elementi di frammentazione edilizia	individuazione dei centri storici attraverso l'atlante dei centri storici. Il territorio presenta delle caratteristiche del	esistenti	0,70	0,90	2.240	1.590
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale ostacoli alla percezione	è presente un edificio storico, barchessa di villa Morosini, mentre ci sono due parchi storici.	buono stato	0,75	1,00		
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		non sono presenti siti archeologici	non presenti	1,00	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	Il territorio del Estense presenta un aumento della luminanza totale rispetto la naturale compresa tra il 100% ed il 300% presente nella parte sud del territorio, e un aumento della luminanza totale rispetto la naturale compresa tra il 300% ed il 900% nella parte nord del territorio.	luminanza media	0,70	0,60		
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio	nel territorio del Estense sono presenti linee elettriche (elaborazione Catasto ARPAV), con tensione di 220 kV, nei seguenti Comuni: Ospedaletto Euganeo, Ponso, Sant'Urbano, Vighizzolo d'Este,	elettrodotti di medio voltaggio				
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte	gli impianti di telefonia mobile risultano presenti nei comuni di Este, Ospedaletto Euganeo, Villa Estense. Gli impianti radio televisivi sono prevalentemente collocati nell'ambito del Parco Regionale dei Colli Euganei e quindi nel territorio di Este.	presenti solo in pochi comuni dell'Estense				
	radiazioni ionizzanti		l'indicatore scelto per dare una valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, è l'indicatore "Percentuale di popolazione esposta a determinati livelli di CEM per tipologia di sorgente" per la parte elettrodotti è stato elaborato sulla base del catasto ARPAV delle linee elettriche di alta tensione, completo per circa l'80%. L'indicatore è stato elaborato per tre diverse soglie: oltre alle distanze di rispetto stabilite dalla LR 27/93 (soglia 0.2 microtesla), sono state considerate anche le soglie 3 microtesla (obiettivo di qualità - DPCM 8 luglio 2003) e 10 microtesla (valore di attenzione - DPCM 8 luglio 2003). Per il calcolo delle fasce di rispetto a 3 microtesla e 10 microtesla è stata seguita la procedura provvisoria del Ministero dell'Ambiente del 15 novembre 2004 (DSA/2004/25291)	la percentuale di popolazione esposta a determinati livelli di CEM per tipologia di sorgente-elf e SOGLIA 0.2 microtesla per comune è: Ospedaletto Euganeo 1.63, Ponso, 3.34, Sant'Urbano 0.41, Vighizzolo d'Este 0.56. Il comune con una più alta percentuale di popolazione esposta è Ponso. La percentuale di popolazione esposta a det livelli di CEM per tipologia di sorgente-elf e SOGLIA 3 microtesla per comune è: Ospedaletto Euganeo 0.64, Ponso, 1.27, Sant'Urbano 0.15, Vighizzolo d'Este 0.24. Il comune con una più alta percentuale di popolazione esposta è Ponso. La percentuale di popolazione esposta a det livelli di CEM per tipologia di sorgente-elf e SOGLIA 10 microtesla per comune è: Ospedaletto Euganeo 0.39, Ponso 0.78, Sant'Urbano 0.07, Vighizzolo d'Este 0.15. Il comune con una più alta percentuale di popolazione esposta è Ponso.	0,75	0,60	3.054	2.690
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno	la normativa italiana di riferimento è la legge quadro n.° 447 del 1995 che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo da rumore. Nella legge quadro vengono definite delle fasce di pertinenza sia per quanto riguarda le infrastrutture stradali che le infrastrutture ferroviarie, inoltre con la legge quadro viene definito un ruolo centrale dei Comuni in merito al problema dell'inquinamento acustico, con competenze di carattere programmatico, decisionale e di controllo. In particolare, l'articolo 6 della legge quadro prevede l'obbligo per i Comuni di procedere alla classificazione del territorio in zone omogenee dal punto di vista acustico, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione del territorio comunale (denominata Zonizzazione acustica).	I comuni del territorio del Conselvano che hanno adottato il Piano di Zonizzazione sono: Carceri, Este, Granze, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano, Sant'Elena, Vighizzolo d'Este, Villa Estense. I comuni di Barbona, Ospedaletto Euganeo, Ponso, non sono dotati di Piano di Zonizzazione Acustica.	0,90	0,80		
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto	gli elementi caratterizzanti uno stabilimento a rischio di incidente rilevante ai sensi della direttiva sono: l'uso di sostanze pericolose, in quantità tale da superare determinate soglie, quali: sostanze tossiche (composti chimici che provocano danni all'organismo umano quando sono inalati, ingeriti o assorbiti per via cutanea); sostanze infiammabili (possono liberare grandi quantità di energia termica); sostanze esplosive (possono liberare grandi quantità di energia dinamica); sostanze comburenti (hanno reazione fortemente esotermica a contatto con altre sostanze, in particolare con sostanze infiammabili); la possibilità di evoluzione non controllata di un'attività industriale con conseguente pericolo grave, immediato o differito sia per l'uomo all'interno o all'esterno dello stabilimento sia per l'ambiente circostante a causa di: emissione di sostanze tossiche; incendio; esplosione.	non sono presenti aziende a rischio tecnologico nel comunedell'Estense.	1,00	1,00		
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali						
	livelli di inquinamenti dell'acqua	sostanze pericolose presenti sul territorio						
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	dati mancanti	-	/	/		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e PTCP.

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Barbona								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Barbona, la densità di popolazione è di 91,2 ab/km ² con un decremento del 2,5% rispetto al censimento del 1991: l'indice di vecchiaia è di 161,9 ed è aumentato del 36,5% rispetto al censimento del 1991. L'indice di vecchiaia è in linea rispetto al trend a livello provinciale. L'indice di ricambio è di 125 ed è aumentato del 27% rispetto al censimento del 1991; valore nettamente più elevato rispetto al trend provinciale.	A Barbona è presente un lieve fenomeno di diminuzione della popolazione il tasso di invecchiamento è elevato; tale dato non viene supportato da un ricambio generazionale.	0,75	1,00	6.977	
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crecite economiche		valore medio	0,70	1,00		
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crecite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. Ad Barbona ad ogni 1000 abitanti ci sono 19,2 stranieri, tale dato è aumentato del 92,3% rispetto al 1991.		0,75	1,00		
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	el comune di Barbona, la densità di popolazione è di 91,2 ab/km2 con un decremento del 2,5% rispetto al censimento del 1991	valore basso	0,65	1,00		
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	Ad Barbona, gli addetti totali sono 56 e sono diminuiti del 12,5% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 3 con un diminuzione assoluta di 2 addetti rispetto al 1991; nell'industria sono 28 con una diminuzione del 15,2% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 25 con un diminuzione del 16,7% rispetto al 1991.	valore in diminuzione	0,60	1,00		
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limitrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00		
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/		
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine acquisita	dato macante	-	/	/		
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio del di Barbona la produzione procapite di rifiuti è di 223 kg/ab nel 2005 ed è diminuita del 3,04% rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono diminuiti del -3,17% rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,80	1,00	10.337	
	rifiuti pericolosi							
	rifiuti urbani inceneriti							
	raccolta differenziata		nel territorio di Barabona la raccolta differenziata è di 53,26% rispetto al totale dei rifiuti; un valore buono ma ancora distante rispetto ai parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è diminuita del 3,17% tra il 2005 e il 2004.					
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,75	0,60		
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006".	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,70	1,00		4.089
	rete di trasporto pubblico		Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.					
	piste ciclabili		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Barbona è presente un'estensione di 5 km di piste ciclabili.					
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00		
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00		
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Barabona non è interessato da fenomeni di turismo.	non presente	1,00	1,00		
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00		
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza	ostacoli alla percezione						
	servizi		dato macante	-	/	/		
			dato macante	-	/	/		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Barbona								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio non sono presenti area SIC e ZPS	non presente	1,00	0,80	2.240	
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente				
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrودotti, gasdotti...)				0,80	1,00		
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		nel territorio di Barbona il suo centro storico è catalogato nell'atlante dei centri storici.					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente				
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		giardini monumentali: Villa Camerini Edifici con vincolo storico: Barchessa di villa Morosini		0,80	0,70		
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 - vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934		Parco naturale dell'Adige, golena dell'Adige					
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Barbona sono presenti i seguenti vincoli a Boaria Le Prese, Ca' Bizzi - La Campagnola, Calate, Granze, I Lavacci, I Livelli, L'Albareo, Le Longhe	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente			vincolo esistente				
	pianificazione urbanistica attuativa vigente				0,80	1,00		
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Carceri

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	4.425	6.321
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.		
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.		
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	6.824	10.184		
	giorni piovosi									
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra							0,65	1,00
	temperatura minima mensile									
ANEMOLOGIA	direzione vento								1,00	1,00
	raffica vento									
	vento sfilato									
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso							0,50	1,00
	massimi mensili pluriennali	biossido di carbonio								
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra			0,70	1,00				
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003			/	/				
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003								

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.		
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.		
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	3.143	4.658		
	rogge									
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali							0,50	1,00
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi inquinanti organici								
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali								
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti							0,60	0,70
	pozzi e sorgenti									

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Carceri								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	corsi d'acqua in buono stato	buono stato	0,75	0,90	6.713	5.728
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti	rischio allagamento	In località Carceri sono presenti aree esondabili con una periodicità di 2 anni. I rischi maggiori sono dovuti dalla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (risezionamento e casse di spansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
	depositi alluvionali antichi	vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio di Carceri dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di un dosso fluviale incerto. Dal punto di vista strutturale, il territorio è costituito prevalentemente da terreni sabbiosi.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione mediamente elevato	caratteristiche territoriali non ben definite	0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate nevicata cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Carceri risulta in linea con le percentuali provinciali. L'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, colture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE					0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Barbona, Carceri, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	3.144	2.130
ZONE CUSCINETTO					0,75	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NODI					0,75	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			0,65	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione			0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti già approvati			1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico			0,65	1,00		

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Carceri, Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	qualità formale intrinseca degli ambiti paesaggistici, il territorio si caratterizza per un paesaggio agricolo di pregio dovuto alle sistemazioni a cavino e alle bonifiche veneziane.	buono stato	0,80	1,00	3.144	2.515
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano	grado di fruizione estetica effettivamente esistente	buono stato				
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali	senso di identità delle comunità presenti sul territorio	buono stato	0,80	1,00		
	beni monumentali		livello di vincolo esistente	buono stato				
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità	grado di fruizione funzionale effettivamente esistente	buono stato	0,80	1,00		
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione	grado di percezione del paesaggio effettivamente esistente non sono presenti ostacoli alla percezione degli spazi visivi	buono stato	0,80	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e sopralluoghi in loco.

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Carceri								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificio elementi di frammentazione edilizia	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Carceri non possiede nuclei storici all'interno	non esistenti	0,70	0,90	3.144	2.206
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale	è presente un edificio storico, villa Carminati, mentre ci sono cinque parchi storici.	buono stato				
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici	ostacoli alla percezione	nel territorio di carceri sono presenti 5 siti archeologici.	esistente	0,90	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	4.287	3.776
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio			0,75	0,60		
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte						
	radiazioni ionizzanti radiazioni non ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale						
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno			0,90	0,80		
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto			1,00	1,00		
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio						
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	/	/				

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Carceri								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Carceri la densità di popolazione è di 156.6ab/km ² ed in linea con i dati del censimento del 1991; l'indice di vecchiaia è di 125.2 ed è aumentato del 20.4% rispetto al censimento del 1991. L'indice di vecchiaia è molto più basso rispetto al trend a livello provinciale. L'indice di ricambio è di 160.6% ed è aumentato del 97.1% rispetto al censimento del 1991; valore nettamente più alto rispetto al trend provinciale.	A Carceri il tasso di invecchiamento non è elevato; tale dato non viene supportato da un ricambio generazionale.	0,75	1,00	9.795	
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crecite economiche			0,70	1,00		
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crecite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Carceri ad ogni 1000 abitanti ci sono 19.7 stranieri, tale dato è aumentato del 2907% rispetto al 1991.	valore medio alto	0,80	1,00		
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	nel comune di Carceri la densità di popolazione è di 156.6 ab/km ² ed è rimasta invariata rispetto al censimento del 1991	valore normale	0,75	1,00		
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Carceri gli addetti totali sono 333 e sono diminuiti del 126.3% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 14 in valore assoluto in linea rispetto al 1991; nell'industria sono 181 con una diminuzione del 32.5% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 138 con una diminuzione del 18.8% rispetto al 1991.	valore in diminuzione	0,60	1,00		
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limitrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00		
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/		
COMPORTEMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine/acquisita	dato macante	-	/	/		
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio di Carceri la produzione procapite di rifiuti è di 341 kg/ab nel 2005 ed è aumentata del 9,64 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 9,67% rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,75	1,00	13.992	
	rifiuti pericolosi							
	rifiuti urbani inceneriti							
	raccolta differenziata		nel territorio di Carceri la raccolta differenziata è di 58.66% rispetto al totale dei rifiuti; un valore buono ma ancora distante rispetto ai parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è diminuita del 3.57% tra il 2005 e il 2004.					
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,75	0,60		
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006".	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,60	1,00		
	reti di trasporto pubblico		Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.					
	piste ciclabili		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Carcerinon sono presenti piste ciclabili.					
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00		
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00		
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Carceri non è interessato da fenomeni di turismo.	non presente	1,00	1,00		
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00		
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza	ostacoli alla percezione						
	servizi		dato macante	-	/	/		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Carceri								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio non sono presenti area SIC e ZPS	non presente	1,00	0,80	3.144	2.110
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,75	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrdoti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		il territorio di Carceri non ha un storico					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,75	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		Giardini monumentali: Abbazia di Carceri Edifici con vincolo storico: Villa Carminati ,					
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -							
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934							
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Carceri sono presenti i seguenti vincoli a : Boaria Le Prese, Ca' Bizzi - La Campagnola , Calate, Granze, I Lavacci, I Livelli, L'Albareo, Le Longhe	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	planificazione urbanistica vigente			vincolo esistente	0,80	1,00		
	planificazione urbanistica attuativa vigente							
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Este

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,65	1,00	30.380	46.738
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	46.850	69.925
	giorni piovosi				0,65	1,00		
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra			1,00	1,00		
	temperatura minima mensile				0,50	1,00		
ANEMOLOGIA	direzione vento				0,70	1,00		
	raffica vento				/	/		
	vento sfilato							
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso						
	massimi mensili pluriennali	biossido di carbonio						
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003						
	calamita	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	21.576	31.984
	rogge							
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici			0,50	1,00		
		meccanismi idrochimici						
		metalli principali						
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi						
		inquinanti organici						
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione						
		metalli pesanti principali						
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti						
	pozzi e sorgenti							

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	Nel territorio dell'estese sono presenti diverse aree di deflusso difficoltose	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90	46.088	48.340
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento	Il territorio di Este è caratterizzato dalla presenza di diverse aree soggette a inondazioni periodiche con un tempo di ritorno di 5 anni. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (risezionamento e casse di spansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
		vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione	Il territorio del Este dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di complessi sistemi di dossi fluviali sabbiosi con inframezzate aree depresse limoso-argillose. Sono presenti diverse tracce di cordi fluviali estinti.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
		attività di prelievo						
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è mediamente elevato	caratteristiche territoriali non ben definite	0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate nevicata cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	Il territorio di Este presenta una urbanizzazione superiore rispetto ai comuni limitrofi; il restante territorio è di tipo agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO				0,75	1,00			
USO DEL SUOLO: ORTAGGI				0,75	0,60			
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE				0,75	0,60			
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE	altre colture di rilevante interesse presenti nel territorio				0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		E presente un sito inquinato (discarica)	presente un sito inquinato	0,70	0,75		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	L'area collinare del Comune di Este, non diversamente da altre zone dei Colli Euganei, è interessata da vari episodi di instabilità di versante ed attualmente vi sono diverse situazioni nelle quali emergono indizi di una latente tendenza ai movimenti gravitativi del terreno. Il territorio collinare di Este risulta interessato da due vaste aree franose e caratterizzato, in buona parte, dalla presenza di litotipi ad alta e media franosità.	due vaste aree ad alta e media franosità	0,50	0,75		

Fonti: *Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006* e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	presenza di importanti corridoi di connessione	buono stato	0,85	1,00	21.587	16.779
ZONE CUSCINETTO					0,85	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,85	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,85	1,00		
NODI					0,85	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	Area S.I.C. IT3260017, parco regionale dei colli Euganei "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco", una parte del parco ricade nel comune di Este; si sottolinea che i sistemi forestali rappresentano, insieme alle aree umide, gli ambienti più ricchi di biodiversità.	ottimo stato	0,90	1,00		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione	il territorio di Este è attraversato dalla presenza di vegetazione ripariale nei corsi d'acqua principali e secondari.	buono stato	0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti già approvati	-	poco o non rilevante	1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	il territorio di Este presenta una urbanizzazione superiore rispetto alle località vicine; ne consegue che la vocazione agricola si è ridotta rispetto agli altri comuni.	medio stato	0,70	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti	-	poco o non rilevante	1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico	nel territorio di Este è presente parco regionale dei colli Euganei "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" che presenta al suo interno un elevato grado di diversità di specie naturalistiche anche in via di estinzione.	ottimo stato	0,90	1,00		

Fonti: *Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006* e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	qualità formale intrinseche degli ambiti paesaggistici, il territorio di Este si caratterizza per un centro storico di notevole importanza storica e un paesaggio agricolo di pregio dovuto alle sistemazioni a cavino e alle bonifiche veneziane.	buono stato	0,90	1,00	21.587	19.428
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano	grado di fruizione estetica effettivamente esistente					
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali	senso di identità delle comunità presenti sul territorio	buono stato	0,90	1,00		
	beni monumentali		livello di vincolo esistente					
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità	grado di fruizione funzionale effettivamente esistente	buono stato	0,90	1,00		
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione	grado di percezione del paesaggio effettivamente esistente non sono presenti ostacoli alla percezione degli spazi visivi	buono stato	0,90	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e sopralluoghi in loco.

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificato elementi di frammentazione edilizia	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Este possiede un centro storico di notevole	esistenti	0,80	0,90	21.587	16.514
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale ostacoli alla percezione	sono presenti numerosi edifici storici (censiti 26) , la tipologia è la villa veneta prevalente e relativi parchi (censiti 22) .	buono stato	0,90	1,00		
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		nel territorio di Este sono presenti 22 siti archeologici.	esistente	0,90	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	29.437	25.927
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio						
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte						
	radiazioni ionizzanti radiazioni non ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale						
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno						
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto						
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio						
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	/	/	/	/		

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Este							
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Este, la densità di popolazione è di 509,9 ab/km ² con un decremento del 5.5% rispetto al censimento del 1991; l'indice di vecchiaia è di 173,7 ed è aumentato del 33.2% rispetto al censimento del 1991. L'indice di vecchiaia è superiore rispetto al trend a livello provinciale. L'indice di ricambio è di 146,6 ed è aumentato del 110,9% rispetto al censimento del 1991; valore che si discosta nettamente rispetto al trend provinciale.	Ad Este è presente un fenomeno di diminuzione della popolazione il tasso di invecchiamento è elevato; tale dato non viene supportato da un ricambio generazionale, tali dati si discostano in maniera negativa rispetto al trend provinciale.	0,70	1,00	67.248
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crescite economiche			0,70	1,00	
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crescite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. Ad Este ad ogni 1000 abitanti ci sono 20.5 stranieri, tale dato è aumentato del 582.5% rispetto al 1991.	valore medio	0,75	1,00	
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	nel comune di Este, la densità di popolazione è di 509,9 ab/km ² con un decremento del 5.5% rispetto al censimento del 1991;	valore basso	0,65	1,00	
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	Ad Este gli addetti totali sono 8596 e sono aumentati del 3,6% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 105 con un aumento assoluto di 75 addetti rispetto al 1991; nell'industria sono 3557 con una diminuzione del 2,7% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 4934 con un aumento del 6,9% rispetto al 1991.	valore in aumento	0,70	1,00	
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limitrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00	
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/	
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine acquisita	dato macante	-	/	/	
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio del di Este la produzione procapite di rifiuti è di 523 kg/ab nel 2005 ed è aumentata del 6,52% rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 6,53% rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,80	1,00	39.407
	rifiuti pericolosi						
	rifiuti urbani inceneriti						
	raccolta differenziata		nel territorio di Este la raccolta differenziata è di 62,15% rispetto al totale dei rifiuti; un valore buono in linea con i parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è aumentata del 2,74% tra il 2005 e il 2004.				
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas ad Este evidenziano valori crescenti compresi tra 22,7 nel 2000 e il 26,5 nel 2005	valori in aumento	0,75	0,60	
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006".	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,70	1,00	
	reti di trasporto pubblico		Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.				
	piste ciclabili		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. Ad Este è presente un'estensione di 4 km di piste ciclabili.				
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00	
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00	
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	la presenza turistica è limitata nel territorio ad Este, sono state 4025 le presenze ed 12111 gli arrivi.	basso	0,6	1,00	
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00	
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia ostacoli alla percezione	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza servizi		dato macante	-	/	/	
			dato macante	-	/	/	

I.A.

98.412

Fonte: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio è presente l'area SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei - M. Lozzo - M. Ricco" con vincolo per Parco regionale L.R. 38/89.	vincolo esistente	0,85	0,80	21.587	14.766
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285 rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368 rispetto tecnologico (elettrdoti, gasdotti...) vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		nel territorio di Este il suo centro storico viene definito dall'atlante dei centri storici come "centro storico di particolare rilievo".	vincolo esistente	0,90	1,00		
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	altre fasce di rispetto presenti nel territorio vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003 vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		giardini monumentali: Castello dei Carraresi Villa Zilio Manin; Villa Vigna Contarena; Villa Kunkler; Villa Zenobio Albrizzi. Edifici con vincolo storico: Villa Pisani, Villa settecentesca, Villa Contarini, Villa Pesaro, Villa Berlandis, Villa Capello, Villa Boldù, Villa Cornaro, Zenobio, Albrizzi, Palazzo Sartori, Villa Contarini, Villa Fracanzani, Villa Contarini, Da Mula, Albrizzi, detta "Serraglio" Villa Cornaro, Farsetti, Benvenuti, Villa Capodoglio Palazzo Mocenigo, Casa Fantin, Villa Giustinian Lolin, Villa Malipiero Corner Gioia Battistella Villa Maliniero, Mura Grande Fierro, Torre Vincolo monumentale: Rocca di Ponte della Torre, Chiesa di San Francesco, Collegio Vescovile Atestino, Chiesa di San Michele Arcangelo detta delle Monache, Villa Pesaro, Chiesa di Santo Stefano, Chiesa della Madonna della Restara, Chiesa di San Rocco, Palazzo Sartori-Borotto, Villa Albrizzi già Zenobio, Villa Manin ora Zilio, Ex Sacro Cuore, Porta Vecchia, Palazzo Bianchini, Villa Capodoglio, Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Basilica di Santa Tecla, Chiesa di San Martino, Ex Accademia degli Illusi	vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934 altri vincoli presenti nel territorio		scolo Meggiotto					
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Este sono presenti i seguenti vincoli a : Calcatonega, Campagnol, Case Zandolin, Deserto, Fondo Bortoloni, Fondo Pressane, Fuoghi, Idrovora di Val Calaona, Morlungo - La Cabaletta, Motta, Mottarelle, Ponte della Torre, Ponte della Torre - ferrovia, Ponte Nuovo Strada provinciale, Prà, Prà - Fondo Golin, Prà - Fondo Marin, Prà - Fondo Rizzardi, Prà - via Speroni, Schiavonia, Sostegno	vincolo esistente	0,80	0,60		
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	altri vincoli presenti nel territorio pianificazione urbanistica vigente pianificazione urbanistica attuativa vigente altri vincoli presenti nel territorio			vincolo esistente	0,80	1,00		

Fonti: Normativa vigente

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Ospedaletto Euganeo

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	7.370	10.528
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	11.365	16.963
	giorni piovosi				0,65	1,00		
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra			1,00	1,00		
	temperatura minima mensile				0,50	1,00		
ANEMOLOGIA	direzione vento	vapor acqueo emesso			0,70	1,00		
	raffica vento	biossido di carbonio			/	/		
	vento sfilato							
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso						
	massimi mensili pluriennali	biossido di carbonio						
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003						
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	5.234	7.759
	rogge				0,50	1,00		
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali						
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi inquinanti organici						
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali						
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti			0,60	0,70		
	pozzi e sorgenti							

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Ospedaletto Euganeo								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	corsi d'acqua in buono stato	buono stato	0,75	0,90	11.180	8.859
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante	Nel territorio di Ospedaletto Euganeo sono presenti diverse aree esondabili con un tempo di ritorno di 2 anni e una con tempo di ritorno di 5 anni. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (risezionamento e casse di espansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio del Estense dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di dossi fluviali sabbiosi con inframezzate aree depresse limoso-argillose.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è basso.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate neviccate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Ospedaletto Euganeo è prevalentemente agricolo; individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,90	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE					0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Ospedaletto Euganeo								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	presenza di importanti corridoi di connessione	buono stato	0,80	1,00	5.237	3.803
ZONE CUSCINETTO					0,80	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NODI					0,80	1,00		
AREE BOSCHATE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	Area ZPS. IT3260020, sito protetto le Vallette; biotopo inserito in contesto agrario, caratterizzato da vegetazione arborea ed erbacea palustre interessante. Presenza di una discreta diversità e ricchezza flogistica, nonché di buona articolazione vegetazionale.	buono stato	0,75	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione	il territorio di Este è attraversato dalla presenza di vegetazione ripariale nei corsi d'acqua principali e secondari.	buono stato	0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti già approvati	-	poco o non rilevante	1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	il territorio di Ospedaletto Euganeo presenta una vocazione territoriale prettamente agricola, con la presenza di vegetazione dei coltivi	buono stato	0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	-	poco o non rilevante	1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico	nel territorio di Ospedaletto Euganeo nel sito le vallette sono presenti diverse specie appartenenti alla direttiva habitat ed uccelli.	buono stato	0,80	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Barbona, Ospedaletto Euganeo, Sant'urbano, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	come Barbona	come Barbona	0,75	1,00	5.237	4.124
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano						
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali						
	beni monumentali							
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità						
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione						

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Ospedaletto								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificato	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Ospedaletto possiede un piccolo nucleo	esistenti	0,75	0,90	5.237	3.884
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale	sono presenti 3 edifici storici la tipologia prevalente è la villa veneta, mentre ci sono undici parchi storici.	buono stato	0,80	1,00		
		ostacoli alla percezione						
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		nel territorio di Ospedaletto non sono presenti siti archeologici.	non presenti	1,00	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								I.A.		
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.		
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	7.141	6.290		
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio								
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte								
	radiazioni ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale								
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno							0,90	0,80
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto							1,00	1,00
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali								
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	/	/						

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Ospedaletto Euganeo								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Ospedaletto Euganeo la densità di popolazione è di 252,3ab/km ² con un incremento del 6,9% rispetto al censimento del 1991. L'indice di vecchiaia è più di 125,5 ed è aumentato del 43,6 rispetto al censimento 1991, rispetto al trend a livello provinciale è più basso. L'indice di ricambio è di 118,4 ed è aumentato del 67,9% rispetto al censimento del 1991; valore più alto rispetto al trend provinciale.	A Ospedaletto Euganeo è presente un fenomeno di aumento della popolazione il tasso di invecchiamento è nella normalità; tale dato non viene supportato da un buon ricambio generazionale.	0,75	1,00	16.314	
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crecite economiche			0,70	1,00		
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crecite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Ospedaletto Euganeo ad ogni 1000 abitanti ci sono 12 stranieri, tale dato è aumentato del 508% rispetto al 1991.	valore medio	0,75	1,00		
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	nel comune di Ospedaletto Euganeo la densità di popolazione è di 252,3ab/km ² con un incremento del 6,9% rispetto al censimento del 1991.	valore buono	0,80	1,00		
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Ospedaletto Euganeo gli addetti totali sono 1306 e sono aumentati del 5,7% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 7 mentre non c'è n'erano nel 1991; nell'industria sono 661 con un diminuzione del 10,6% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 638 con un aumento del 28,6% rispetto al 1991.	valore in aumento	0,70	1,00		
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limtrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00	22.763	
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/		
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine/acquisita	dato macante	-	/	/		
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio di Ospedaletto Euganeo la produzione procapite di rifiuti è di 438 kg/ab nel 2005 ed è aumentata del 5,79 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 6,67 % rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,75	1,00		
	rifiuti pericolosi rifiuti urbani inceneriti		nel territorio di Ospedaletto Euganeo la raccolta differenziata è di 63,23% rispetto al totale dei rifiuti; un valore buono in linea rispetto ai parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è diminuita del 1,94% tra il 2005 e il 2004.					
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,75	0,60		
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006". Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,60	1,00		
	reti di trasporto pubblico		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Ospedaletto Euganeo non sono presenti piste ciclabili.					
	piste ciclabili							
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00		
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00		
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Ospedaletto Euganeo è interessato da fenomeni di turismo	basso	0,7	1,00		
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00		
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia ostacoli alla percezione	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza		dato macante	-	/	/		
	servizi		dato macante	-	/	/		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Ospedaletto Euganeo								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio è presente l'area SIC e ZPS IT360020 bacino Le Vallette	vincolo esistente	0,75	0,80	5.237	
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,80	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrodotti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		nel territorio di Ospedaletto Euganeo il suo centro storico è catalogato nell'atlante dei centri storici.					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		Edifici con vincolo storico: Ca' Peagnola, Villa Orizzonte, Casa Rizzardo, Vincolo monumentale: Chiesa di Santa Maria del Tresto, Chiesa di San Giovanni Battista, Ex Scuole Elementari, Ex Magazzino Comunale.					
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -		area protetta bacino Le Vallette					
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934							
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Ospedaletto Euganeo sono presenti i seguenti vincoli a : Caneva, Case Casarin, Dossi, Ospedaletto Euganeo, Paluga, Palugana, Palugana - Peagnola, Peagnola - Fondo Colombara, Pescarolo - Cimitero, Tresto, Vallancon.	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente			vincolo esistente	0,80	1,00		
	pianificazione urbanistica attuativa vigente							
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

2.809

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Ponso

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	5.141	7.344
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
		metalli						
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	7.928	11.833
	giorni piovosi				0,65	1,00		
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra			1,00	1,00		
	temperatura minima mensile				0,50	1,00		
ANEMOLOGIA	direzione vento	vapor acqueo emesso			0,70	1,00		
	raffica vento	biossido di carbonio			/	/		
	vento sfilato	gas-serra						
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali							
	massimi mensili pluriennali							
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003						
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	3.651	5.412
	rogge				0,50	1,00		
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali						
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi inquinanti organici						
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali						
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti						
	pozzi e sorgenti							

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Ponso								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	buono stato	buono stato	0,75	0,90	7.799	6.655
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento	Il territorio di Ponso presenta un'area soggetta a inondazione periodica con tempo di ritorno di 2 anni e di una piccola area a rischio esondazione. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (risezionamento e casse di spansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
		vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio di Piacenza d'Adige dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di un dosso fluviale sabbioso. Sono presenti nelle aree contigue terreni di natura limoso-argillose.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è medio	caratteristiche territoriali definite	0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate nevicate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Ponso risulta in linea con le percentuali provinciali, l'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, colture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE	altre colture di rilevante interesse presenti nel territorio				0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Barbona, Carceri, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	3.653	2.475
ZONE CUSCINETTO					0,75	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
INODI					0,75	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti			0,65	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione			0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti già approvati			1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti			0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti			1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico			0,65	1,00		

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Barbona, Ospedaletto Euganeo, Sant'urbano, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	come Barbona	come Barbona	0,75	1,00	3.653	2.877
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano						
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali						
	beni monumentali							
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità						
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione						

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Ponso								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificio elementi di frammentazione edilizia	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Ponso possiede un nucleo storico.	esistenti	0,75	0,90	3.653	1.944
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale ostacoli alla percezione	è presenti un edifici storici, villa Fracanzani, mentre sono presenti 3 parchi storici.	buono stato	0,80	1,00		
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		Non sono presenti diti archeologici.	non presenti	1,00	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	4.981	4.387
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio						
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte						
	radiazioni ionizzanti radiazioni non ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale						
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno						
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto						
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio						
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	/	/	/	/		

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Ponso							
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Ponso la densità di popolazione è di 216.4 ab/km ² con un aumento del 3.2% rispetto al censimento 1991. L'indice di vecchiaia è di 138.5 con un aumento del 56.1% rispetto al censimento 1991, rispetto al trend a livello provinciale è più basso. L'indice di ricambio è di 103.8 ed è aumentato del 71.6% rispetto al censimento del 1991; valore in linea con il trend provinciale.	A Ponso è presente un fenomeno di incremento della popolazione. Il tasso di invecchiamento è nella normalità; tale dato viene supportato da un buon ricambio generazionale.	0,75	1,00	11.380
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crecite economiche			0,70	1,00	
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crecite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Ponso ad ogni 1000 abitanti ci sono 19 stranieri, tale dato è aumentato del 190,6% rispetto al 1991.	valore medio	0,75	1,00	
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	nel comune di Ponso la densità di popolazione è di 216.4 ab/km ² con un aumento del 3.2% rispetto al censimento 1991.	valore buono	0,80	1,00	
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Ponso gli addetti totali sono 770 e sono aumentati del 5.2% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 4 uno in più rispetto al 1991; nell'industria sono 459 con un diminuzione del 9.5% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 307 con un aumento del 37.1% rispetto al 1991.	valore in in diminuzione	0,65	1,00	
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limtrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00	
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/	
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudinarietà acquisita	dato macante	-	/	/	
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio di Ponso la produzione procapite di rifiuti è di 387 kg/ab nel 2005 ed è aumentata del 4,59 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 4,51 % rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,75	1,00	6.668
	rifiuti pericolosi						
	rifiuti urbani inceneriti						
	raccolta differenziata		nel territorio di Ponso la raccolta differenziata è di 70,47% rispetto al totale dei rifiuti; un valore positivo in linea con i parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è aumentata del 5,83% tra il 2005 e il 2004.				
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,75	0,60	
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006".	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,70	1,00	
	rete di trasporto pubblico		Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.				
	piste ciclabili		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Ponso sono presenti piste ciclabili per 3 km.				
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00	
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00	
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Ponso non è interessato da fenomeni di turismo	non presente	1,00	1,00	
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00	
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
		ostacoli alla percezione					
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza		dato macante	-	/	/	
	servizi		dato macante	-	/	/	

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

I.A.
16.065

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Ponso								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio non sono presenti area SIC e ZPS	non presente	1,00	0,80	3.653	2.513
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,80	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrودotti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		nel territorio di Ponso il suo centro storico è catalogato nell'atlante dei centri storici.					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		Edifici con vincolo storico: Villa Fracanzani Vincolo monumentale: Villa Fracanzani					
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -		scolo Cavariega					
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934 altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004 altri vincoli presenti nel territorio		nel territorio di Ponso sono presenti i seguenti vincoli a: Bresega, Granza, La Chiesazza	vincolo esistente	0,80	0,60		
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente pianificazione urbanistica attuativa vigente altri vincoli presenti nel territorio			vincolo esistente	0,80	1,00		

Fonti: Normativa vigente

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Vighizzolo d'Este

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	7.447	10.639
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
stima delle emissioni	macroinquinanti							

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.				
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.				
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	11.485	17.142				
TEMPERATURA	giorni piovosi	gas-serra			0,65	1,00						
	temperatura massima mensile											
ANEMOLOGIA	temperatura minima mensile								1,00	1,00		
	direzione vento											
	raffica vento											
UMIDITA' RELATIVA	vento sfilato											
	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso							0,50	1,00		
RADIAZIONE SOLARE	massimi mensili pluriennali	biossido di carbonio										
	radiazione solare incidente	gas-serra			0,70	1,00						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003			/	/						
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003										

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.				
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.				
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	5.289	7.841				
	rogge											
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali							0,50	1,00		
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solvanti inquinanti organici										
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali										
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti							0,60	0,70		
	pozzi e sorgenti											

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	corsi d'acqua in buono stato	buono stato	0,75	0,90	11.298	9.032
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti	rischio allagamento	Nel territorio di Vighizzolo d'Este sono presenti diverse aree a rischio allagamento con tempo di ritorno di 5 anni. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (riserzionamento e casse di spansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
	depositi alluvionali antichi	vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione	Il territorio di Vighizzolo d'Este dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di terreni argillosi. Sono presenti nelle aree contigue terrebi di natura limoso-argillose. Sono riscontrabili tracce di corsi fluviali estinti.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
		attività di prelievo						
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è basso	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate neviccate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Vighizzolo d'Este risulta in linea con le percentuali provinciali, l'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE					0,75	0,60		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Barbona, Carceri, Ponso, Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	5.292	3.585
ZONE CUSCINETTO					0,75	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,75	1,00		
NODI					0,75	1,00		
AREE BOScate	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			0,65	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione			0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti già approvati			1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attesa da progetti proposti			1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico			0,65	1,00		

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Barbona, Ospedaletto Euganeo, Sant'urbano, Ponso, Vighizzolo d'Este								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	come Barbona	come Barbona	0,75	1,00	5.292	4.167
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano						
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali						
	beni monumentali							
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità						
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione						

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Vighizzolo d'Este								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificato elementi di frammentazione edilizia	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Vighizzolo d'Este non possiede un nucleo	non esistenti	0,80	0,90	5.292	4.004
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale ostacoli alla percezione	è presente un edificio storico, il complesso rurale Carminati mentre ci sono 2 parchi storici.	buono stato	0,80	1,00		
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		nel territorio di Vighizzolo d'Este non sono presenti siti archeologici.	esistente	1,00	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	7.216	6.356
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio						
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte						
	radiazioni ionizzanti radiazioni non ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale						
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno						
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto						
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio						
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita	/	/	/	/		

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Vighizzolo d'Este la densità di popolazione è di 54.1 ab/km ² con una diminuzione del 5.8% rispetto i valori del 1991. L'indice di vecchiaia è di 202.7 in aumento del 101.5% rispetto al censimento 1991, rispetto il trend a livello provinciale tale dato è più alto. L'indice di ricambio e di 86 ed è diminuito del 16.2% rispetto al censimento del 1991; valore più basso rispetto il trend provinciale.	A Vighizzolo d'Este è presente un fenomeno di decremento della popolazione. Il tasso di invecchiamento è elevato; tale dato viene supportato da un buon ricambio generazionale.	0,70	1,00	16.486	
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crescite economiche			0,70	1,00		
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crescite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Vighizzolo d'Este ad ogni 1000 abitanti ci sono 12,9 stranieri	valore medio	0,75	1,00		
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	el comune di Vighizzolo d'Este la densità di popolazione è di 54.1 ab/km ² con una diminuzione del 5.8% rispetto i valori del 1991.	valore normale	0,70	1,00		
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Vighizzolo d'Este gli addetti totali sono 209 e sono diminuiti del 7.9% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 2 in diminuzione rispetto al 1991; nell'industria sono 145 con un aumento del 18.9% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 62 con un aumento del 38.6% rispetto il 1991.	valore in aumento	0,75	1,00		
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limitrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00		
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/		
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine/acquisita	dato macante	-	/	/		
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio di Vighizzolo d'Este la produzione procapite di rifiuti è di 297 kg/ab nel 2005 ed è aumentato del 10,82 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 10,82 % rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,75	1,00	23.551	
	rifiuti pericolosi							
	rifiuti urbani inceneriti							
	raccolta differenziata		nel territorio di Vighizzolo d'Este la raccolta differenziata è di 65.77% rispetto al totale dei rifiuti; un valore positivo in linea con i parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è aumentata del 0.29% tra il 2005 e il 2004.					
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a Vighizzolo d'Este evidenziano valori crescenti compresi tra 22.7 nel 2000 e il 26.5 nel 2005	valori in aumento	0,75	0,60		
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006". Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,70	1,00		
	rete di trasporto pubblico							
	piste ciclabili							
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE			La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Vighizzolo d'Este sono presenti piste ciclabili per 4 km.		0,70	1,00		
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00		
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Vighizzolo d'Este non è interessato da fenomeni di turismo	non presente	1,00	1,00		
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00		
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza	ostacoli alla percezione						
	servizi		dato macante	-	/	/		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Vighizzolo d'Este								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio non sono presenti area SIC e ZPS	non presente	1,00	0,80	5.292	3.641
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,80	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrودotti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		il territorio di Vighizzolo non ha un centro storico					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		Edifici con vincolo storico: Complesso Rurale Pisani, Lanfranchi					
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -		area protetta golena e scolo Frattesina, scolo Cavariega					
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934							
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Vighizzolo sono presenti i seguenti vincoli a: Cuor Santo, Vighizzolo – Chiesa parrocchiale	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente			vincolo esistente	0,80	1,00		
	pianificazione urbanistica attuativa vigente							
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

V.A.S. Rapporto Ambientale
PATI DEL ESTENSE
analisi dello stato attuale dell'ambiente
modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Sant'Urbano

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	7.447	10.639
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	11.485	17.142
	giorni piovosi				0,65	1,00		
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra			1,00	1,00		
	temperatura minima mensile				0,50	1,00		
ANEMOLOGIA	direzione vento	vapor acqueo emesso			0,70	1,00		
	raffica vento	biossido di carbonio			/	/		
	vento sfilato	gas-serra						
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali							
	massimi mensili pluriennali							
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003						
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	5.289	7.841
	rogge							
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici meccanismi idrochimici metalli principali			0,50	1,00		
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi inquinanti organici						
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione metalli pesanti principali						
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde pozzi e sorgenti	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti			0,60	0,70		

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Sant'Urbano								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	Nel territorio di Sant'urbano sono presenti aree dal deflusso difficoltoso.	buono stato	0,75	0,90	11.298	9.888
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento	Nel territorio di Sant'urbano sono presenti diverse aree soggette a esondazione. E' presente un'area a rischio allagamento con tempo di ritorno di 5 anni. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
		vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio di Sant'urbano dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di un'ampia varietà di litologie. Il livello di infrastrutturazione è basso.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione		caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate nevicate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Sant'urbano risulta in linea con le percentuali provinciali. L'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE					altre colture di rilevante interesse presenti nel territorio			
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		E' presente un sito inquinato (discarica)	presenza di siti inquinati	0,70	1,00		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Sant'urbano								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	presenza di importanti corridoi di connessione	buono stato	0,80	1,00	5.292	3.863
ZONE CUSCINETTO					0,80	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NODI					0,80	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	Area ZPS. IT3260021, sito protetto l'"Bacino Val Grande - Lavacci" biotopo Piccola zona umida inserita in un ampio contesto a carattere agrario, che rappresenta una importante zona per l'avifauna migratoria acquatica.	buono stato	0,80	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione	il territorio di Sant'urbano è attraversato dalla presenza di vegetazione ripariale nei corsi d'acqua principali e secondari.	buono stato	0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti già approvati	-	poco o non rilevante	1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	il territorio di Sant'urbano presenta una vocazione territoriale prettamente agricola, con la presenza di vegetazione dei coltivi	buono stato	0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	-	poco o non rilevante	1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico	nel territorio di Sant'urbano nel sito "Bacino Val Grande - Lavacci" sono presenti diverse specie appartenenti alla direttiva habitat ed uccelli.	buono stato	0,80	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Barbona, Ospedaletto Euganeo, Sant'urbano, Ponso, Vighizzolo d'Este								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	come Barbona	come Barbona	0,75	1,00	5.292	4.167
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano						
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali						
	beni monumentali							
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla funzionalità			0,80	1,00		
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	percezione	ostacoli alla percezione			0,80	1,00		

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Sant'Urbano								
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificio	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Sant'urbano possiede diversi piccoli nuclei	esistenti	0,80	0,90	5.292	3.872
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale	sono presenti 9 edifici storici mentre ci sono cinque parchi storici.	buono stato	0,80	1,00		
		ostacoli alla percezione						
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		nel territorio Sant'urbano non sono presenti siti archeologici.	non presenti	0,90	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni														
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	I.A.						
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	7.216	6.356						
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio												
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte												
	radiazioni ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale												
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno									0,90	0,80		
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto									1,00	1,00		
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio												
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita			/	/								

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Sant'Urbano								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Sant'Urbano la densità di popolazione è di 70.8 ab/km ² con una diminuzione del 8.1 % rispetto i valori del 1991. L'indice di vecchiaia è di 164,1 in aumento del 51.8 % rispetto al censimento 1991, rispetto il trend a livello provinciale tale dato è più basso. L'indice di ricambio è di 155.8 ed è aumentato del 102.3% rispetto al censimento del 1991; valore più alto rispetto al trend provinciale.	A Sant'Urbano è presente un fenomeno di decremento della popolazione. Il tasso di invecchiamento è nella normalità; tale dato non viene supportato da un ricambio generazionale.	0,75	1,00	16.486	
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crescite economiche			0,70	1,00		
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crescite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Sant'Urbano ad ogni 1000 abitanti ci sono 7,5 stranieri, tale dato è aumentato del 31.8% rispetto al 1991.	valore medio	0,75	1,00		
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	el comune di Sant'Urbano la densità di popolazione è di 70.8 ab/km ² con una diminuzione del 8.1 % rispetto i valori del 1991.	valore normale	0,70	1,00		
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Sant'Urbano gli addetti totali sono 563 e sono aumentati del 20% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 7 due in più rispetto al 1991; nell'industria sono 281 con un diminuzione del 7.3% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 275 con un aumento del 36.1% rispetto il 1991.	valore in aumento	0,75	1,00		
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limitrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00	9.660	
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/		
COMPORTEMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudine acquisita	dato macante	-	/	/		
RIFIUTI	rifiuti speciali		nel territorio di Sant'Urbano la produzione procapite di rifiuti è di 291 kg/ab nel 2005 ed è diminuita del 30,05 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono diminuiti del 30,16 % rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,85	1,00	23.274	
	rifiuti pericolosi		nel territorio di Sant'Urbano la raccolta differenziata è di 76.69% rispetto al totale dei rifiuti; un valore positivo in linea con i parametri minimi del decreto Ronchi per il 2012, la quantità di raccolta differenziata è aumentata del 71.62% tra il 2005 e il 2004.					
	rifiuti urbani inceneriti							
	raccolta differenziata							
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,75	0,60		
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006".	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,70	1,00		
	reti di trasporto pubblico		Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.					
	piste ciclabili		La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Sant'Urbano sono presenti piste ciclabili per 0.4 km.					
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE					0,70	1,00		
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00		
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Sant'Urbano non è interessato da fenomeni di turismo	non presente	1,00	1,00		
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00		
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia ostacoli alla percezione	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00		
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza		dato macante	-	/	/		
	servizi		dato macante	-	/	/		

Fonte: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Sant'Urbano								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio è presente l'area SIC e ZPS IT360021 bacino Valgrande - Levacci	vincolo esistente	0,8	0,80	5.292	
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,80	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrodotti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		nel territorio di Sant'Urbano il suo centro storico è catalogato nell'atlante dei centri storici.					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		Edifici con vincolo storico: Barchessa di ca' Nani, Marchetti, Villa Venier, Palazzo Rezzonico, Granaroni "Cumani", Ca' "I Rami", Palazzo Ferro, Casa Vicenzetto, Casa Bolcato, Villa Nani, Vincolo monumentale: Villa Loredan, Chiesa di San Giorgio					
	vincoli regionali: L.R 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -		area protetta Valgrande - Levacci, area Masari di Sant'Urbano					
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934 altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Sant'Urbano sono presenti i seguenti vincoli a: Boaria Termine, Carmignano, I Gorghì, La Rotella, Le Motte,	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente			vincolo esistente	0,80	1,00		
	pianificazione urbanistica attuativa vigente							
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

2.799

V.A.S. Rapporto Ambientale
 PATI DEL ESTENSE
 analisi dello stato attuale dell'ambiente
 modello DPSIR

MODELLO DPSIR: DETERMINANTI PRESSIONI STATO IMPATTI RISPOSTE

Comune di Villa Estense

DPSIR MATRICE ARIA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl [gha]	I.A.
QUALITA' DELL'ARIA	sorgenti di inquinamento atmosferico	ozono troposferico (O ₃)	come Barbona	come Barbona	0,70	1,00	5.141	7.344
		polveri sottili < 10µm (PM10)						
		biossido di azoto (NO ₂)						
		ossidi di azoto (NO _x)						
		monossido di carbonio (CO)						
		biossido di zolfo(SO ₂)						
		Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)						
		benzene (C ₆ H ₆)						
metalli								
	stima delle emissioni	macroinquinanti						

DPSIR MATRICE CLIMA - tutti i comuni								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.
PRECIPITAZIONI	medie mensili	vapor acqueo emesso	come Barbona	come Barbona	0,50	1,00	7.928	11.833
	giorni piovosi				0,65	1,00		
TEMPERATURA	temperatura massima mensile	gas-serra			1,00	1,00		
	temperatura minima mensile				0,50	1,00		
ANEMOLOGIA	direzione vento				0,70	1,00		
	raffica vento				/	/		
	vento sfilato							
UMIDITA' RELATIVA	minimi mensili pluriennali	vapor acqueo emesso						
	massimi mensili pluriennali	biossido di carbonio						
RADIAZIONE SOLARE	radiazione solare incidente	gas-serra						
EVENTI ECCEZIONALI	grandinate	grandinate 1978/2003						
	calamità	cumulata di eventi calamitosi 1978/2003						

DPSIR MATRICE ACQUA - tutti i comuni								I.A.		
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	Cl	I.A.		
QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI	canali	carichi organici potenziali, attività produttive, carichi trofici, uso del suolo, processi di artificializzazione	come Barbona	come Barbona	0,50	0,75	3.651	5.412		
	rogge									
QUALITA' ACQUE SOTTERRANEE	corpi idrici sotterranei a profondità minore di 200m	inquinanti microbici							0,50	1,00
		meccanismi idrochimici								
		metalli principali								
	corpi idrici sotterranei a profondità maggiore di 200m	fattori critici per gli usi locali: nitrati solventi								
		inquinanti organici								
	pozzo acquifero freatico	fattori di eutrofizzazione								
		metalli pesanti principali								
DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE	falde superficiali e profonde	interventi sulla rete idrografica, attività di prelievo, carichi inquinanti			0,60	0,70				
	pozzi e sorgenti									

DPSIR MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO - Località Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
IDROLOGIA	corsi d'acqua (canali di scolo, canali di irrigazione)	interruzioni della continuità del suolo	corsi d'acqua in buono stato	buono stato	0,75	0,90	7.799	6.655
IDROGEOLOGIA/IDRAULICA	alluvioni recenti depositi alluvionali antichi	rischio allagamento	Nel territorio di Villa Estense sono presenti diverse aree a rischio allagamento con tempo di ritorno di 5 anni. I rischi maggiori sono dovuti alla rete idrografica minore che risulta insufficiente anche a fronte di eventi meteorici non particolarmente intensi o prolungati, a causa del mancato adeguamento (risezionamento e casse di spansione) della rete al nuovo assetto del territorio.	è presente nel territorio il rischio idraulico	0,55	0,90		
		vulnerabilità idrogeologica, estesa rete scolante						
GEOMORFOLOGIA	dislivelli	attività di escavazione attività di prelievo	Il territorio di Villa Estense dal punto di vista litologico, è caratterizzato dalla presenza di un grande dosso fluviale sabbiosilimoso. A sono presenti alcune tracce di corsi fluviali estinti.	caratteristiche territoriali ben definite	1,00	1,00		
PERMEABILITA'	permeabilità dei litotipi	livello di edificazione e di infrastrutturazione	Il livello di infrastrutturazione è medio	caratteristiche territoriali definite	0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: FRUTTETI - VIGNETI	aziende agricole	clima agenti atmosferici: grandinate neviccate cumulata di eventi calamitosi inquinamento atmosferico	il territorio di Villa Estense risulta in linea con le percentuali provinciali, l'uso del suolo prevalente è quello agricolo, individuato da Corine Land Cover secondo livello (L2) come terreni arabili, vegetazione artificiale e terreni agricoli eterogenei, culture permanenti.	buono stato	0,80	0,75		
USO DEL SUOLO: SEMINATIVO					0,75	1,00		
USO DEL SUOLO: ORTAGGI					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: VIVAI - SERRE					0,75	0,60		
USO DEL SUOLO: ALTRE COLTURE					altre colture di rilevante interesse presenti nel territorio	0,75		
RISCHI NATURALI	aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		
SITI CONTAMINATI	siti contaminati		non presenti	non presenti	1,00	0,50		
STABILITA' DEI VERSANTI	stabilità dei versanti, aree a rischio frane, valanghe, idraulico	fattori di sollecitazione	non presenti	non presenti	1,00	0,50		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE BIODIVERSITA' - Località Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
AREE CENTRALI	unità ecosistemiche	barriere ecologiche, fattori di frammentazione	presenza di importanti corridoi di connessione	buono stato	0,80	1,00	3.653	2.667
ZONE CUSCINETTO					0,80	1,00		
CORRIDOI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NUCLEI DI CONNESSIONE					0,80	1,00		
NODI					0,80	1,00		
AREE BOSCADE	boschi	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	Area ZPS. IT3260021, sito protetto "Bacino Val Grande - Lavacchi" biotopo Piccola zona umida inserita in un ampio contesto a carattere agrario, che rappresenta una importante zona per l'avifauna migratoria acquatica.	buono stato	0,80	0,85		
VEGETAZIONE RIPARIALE	ecosistemi ripariali	livelli di attività umana che comportano taglio o calpestio di vegetazione	il territorio di Villa Estense è attraversato dalla presenza di vegetazione ripariale nei corsi d'acqua principali e secondari.	buono stato	0,75	1,00		
VEGETAZIONE DELLE AREE RESIDUALI	vegetazione delle aree residuali	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti già approvati	-	poco o non rilevante	1,00	0,55		
VEGETAZIONE DEI COLTIVI	sistemi coltivati a seminativo	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	il territorio di Villa Estense presenta una vocazione territoriale prettamente agricola, con la presenza di vegetazione dei coltivi	buono stato	0,75	1,00		
AREE CON VEGETAZIONE SCARSA O NULLA	sistemi arbustivi e cespuglietti	tasso di perdita di aree vegetate attese da progetti proposti	-	poco o non rilevante	1,00	0,50		
PRESENZE FAUNISTICHE PER SPECIE DI INTERESSE NATURALISTICO	ambiti faunistici omogenei	interferenze con il sistema faunistico	nel territorio di Villa Estense nel sito "Bacino Val Grande - Lavacchi" sono presenti diverse specie appartenenti alla direttiva habitat ed uccelli.	buono stato	0,80	1,00		

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PAESAGGIO - Località Carceri, Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
UNITA' DI PAESAGGIO	categorie di unità di paesaggio e valori relativi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica	come Villa Estense	come Villa Estense	0,80	1,00	3.653	2.922
	unità di paesaggio	attività edilizia che modifica la percezione del paesaggio urbano						
RISORSE IDENTITARIE	beni storico-culturali	attività edilizia che modifica la percezione dei beni culturali e monumentali						
FUNZIONAMENTO DEL PAESAGGIO	beni monumentali	ostacoli alla funzionalità						
RELAZIONI STRUTTURALI E PERCETTIVE	ambiti funzionali in rapporto alla sostenibilità	ostacoli alla percezione			0,80	1,00		
	percezione	ostacoli alla percezione			0,80	1,00		

DPSIR MATRICE PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO - Località Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.
CENTRI STORICI	beni culturali	interventi di modifica dell'edificio elementi di frammentazione edilizia	individuazione delle zone storiche attraverso l'atlante dei centri storici. Villa Estense non possiede un nucleo storico	non esistenti	0,80	0,90	3.653	2.764
PATRIMONIO INSEDIATIVO STORICO E TRADIZIONALE SPARSO	beni storico-culturali e edifici rurali storici sparsi	elementi di frammentazione nelle linee di coerenza paesaggistica o storica-culturale ostacoli alla percezione	sono presenti 4 edifici storici mentre ci sono 7 parchi storici.	buono stato	0,80	1,00		
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	siti di resti archeologici		nel territorio di Villa Estense non sono presenti siti archeologici.	esistente	1,00	0,75		

Fonti: Analisi dei centri storici da cartografie storiche e P.R.G. vigenti

DPSIR MATRICE SALUTE UMANA / INQUINANTI FISICI - tutti i comuni								I.A.						
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	ψ	E	CI	I.A.						
INQUINAMENTO LUMINOSO	brillanza relativa del cielo notturno	singoli contributi ed effetti cumulati delle emissioni di luce artificiale.	come Barbona	come Barbona	0,70	0,60	4.981	4.387						
RADIAZIONI	elettrodotti	concentrazione di stazioni ad alto rischio												
	emittenti radiotelevisive e di telefonia cellulare	sensibilità specifica delle presenze umane nelle unità ambientali raggiunte												
	radiazioni ionizzanti radiazioni non ionizzanti	la radioattività di origine artificiale e di origine naturale												
RUMORE	livelli sonori in stazioni significative	livelli equivalenti di rumore per il periodo diurno e notturno									0,90	0,80		
RISCHIO INDUSTRIALE	livelli di inquinamento dell'aria	sostanze pericolose potenzialmente in contatto									1,00	1,00		
	livelli di inquinamenti dell'acqua	probabilità di situazioni incidentali sostanze pericolose presenti sul territorio												
CONDIZIONI DI SALUBRITA' E RICREATIVE	salubrità del territorio e attività umane potenzialmente coinvolte	fattori di influenza sulla qualità della vita			/	/								

DPSIR MATRICE ECONOMIA E SOCIETA' - Località Villa Estense							
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI
SALDO NATURALE	stili di vita	tendenze di modifica a medio-lungo termine	nel comune di Villa Estense la densità di popolazione è di 151.3 ab/km ² con una diminuzione del 1.5% rispetto i valori del 1991. L'indice di vecchiaia è di 150.8 in aumento del 14.1% rispetto al censimento 1991, in linea rispetto al trend a livello provinciale. L'indice di ricambio è di 144.6 ed è aumentato del 95.1% rispetto al censimento del 1991; valore più elevato rispetto il al trend provinciale.	A Villa Estense è presente un fenomeno di decremento della popolazione. Il tasso di invecchiamento è normale tale dato non viene supportato da un buon ricambio generazionale.	0,65	1,00	11.380
SALDO MIGRATORIO	incremento demografico	crescite economiche			0,70	1,00	
STRANIERI RESIDENTI	incremento demografico	crescite economiche	la distribuzione dei cittadini stranieri residenti tendono ad una concentrazione nell'area centrale della provincia che esercita una naturale maggiore attrazione sui flussi migratori viste le maggiori opportunità occupazionali. A Villa Estense ad ogni 1000 abitanti ci sono 12 stranieri con un aumento del 257% rispetto i valori del 1991.	valore medio	0,75	1,00	
DENSITA' DI POPOLAZIONE	dati relativi ai servizi potenzialmente interessati	crisi socio-economiche da tamponare ecc.	nel comune di Villa Estense la densità di popolazione è di 151.3 ab/km ² con una diminuzione del 1.5% rispetto i valori del 1991.	valore normale	0,70	1,00	
OCCUPATI PER SETTORE	attività presenti	condizioni del settore	A Villa Estense gli addetti totali sono 577 e sono diminuiti del 13.2% rispetto al 1991. Gli addetti nel settore agricolo sono 11 in line con i dati del 1991; nell'industria sono 320 con una diminuzione del 16.7% rispetto al 1991; nei servizi gli addetti sono 246 con una diminuzione del 8.6% rispetto il 1991.	valore in in diminuzione	0,70	1,00	
ABITAZIONI	destinazione d'uso prevalente	interventi diretti o modifiche al territorio limtrofo	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,60	1,00	16.653
PENDOLARISMO	mobilità giornaliera di occupati e studenti	spostamento degli attrattori o modifica della rete infrastrutturale	dato macante	-	/	/	
COMPORAMENTI ABITUALI	abitudini sistematiche	introduzione di fattori di novità o soppressione di elementi di abitudinarietà acquisita	dato macante	-	/	/	
RIFIUTI	rifiuti speciali rifiuti pericolosi rifiuti urbani inceneriti raccolta differenziata		nel territorio di Villa Estense la produzione procapite di rifiuti è di 356 kg/ab nel 2005 ed è aumentato del 4.4 % rispetto al dato del 2004. I rifiuti totali sono aumentati del 4.44 % rispetto allo stesso arco temporale.	valore in aumento	0,75	1,00	
CONSUMI ENERGETICI	fonti di energia rinnovabile		I Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas a livello provinciale evidenziano valori crescenti tra 2000 e il 2005	valori in aumento	0,80	0,60	6.668
MOBILITA': RETI DI TRASPORTO	ripartizione modale spostamenti reti di trasporto pubblico piste ciclabili		non essendoci analisi specifiche a riguardo per il territorio del Estense si tengono come riferimento le analisi riportate a scala provinciale dal "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2006". Gli spostamenti dai poli generatori sono effettuati prevalentemente con mezzi privati motorizzati (59% in auto e 7% in moto), mentre il mezzo pubblico su gomma raccoglie in media il 12% degli spostamenti (18% a piedi o in bicicletta), il polo di attrazione principale è il comune di Padova che rappresenta la principale destinazione per un totale di 133.341 spostamenti attratti da altri comuni al giorno.	il numero degli spostamenti nella provincia di Padova non è in aumento, ma aumenta la quota che si sposta con la propria autovettura a scapito del trasporto pubblico.	0,60	1,00	
MOBILITA': ACCESSIBILITA' ALLE AREE			La provincia attraverso uno specifico "Piano delle piste ciclabili" intende implementare la rete ciclabile favorendo la mobilità lenta e a basso impatto, sia a livello comunale che provinciale. A Villa Estense non sono presenti piste ciclabili.		0,70	1,00	
MOBILITA': FLUSSI DI TRAFFICO					0,70	1,00	
TURISMO	dati relativi alle attività umane potenzialmente coinvolte	espansione e/o insediative	Il territorio di Villa Estense non è interessato da fenomeni di turismo	non presente	1,00	1,00	
ATTREZZATURE E SERVIZI	disponibilità e grado di fruizione		da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,55	1,00	
IMPIANTI PRODUTTIVI			da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
CENTRO E NUCLEI ABITATI	ville storiche	elementi di frammentazione edilizia ostacoli alla percezione	da prg vigenti	urbanizzazione consolidata	0,65	1,00	
PROPRIETA' PUBBLICHE	consistenza servizi		dato macante dato macante	- -	/	/	

Fonti: "Rapporto sullo stato dell'ambiente anno 2006" e dati forniti dalla Regione per la compilazione del quadro conoscitivo.

DPSIR MATRICE PIANIFICAZIONI E VINCOLI - Località Villa Estense								I.A.
TEMATISMI	DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	SINTESI	Ψ	E	CI	
SIC e ZPS	presenza di SIC e/o ZPS	fattori di frammentazione ecologica	nel territorio è presente l'area SIC e ZPS IT360021 bacino Valgrande - Levacci	vincolo esistente	0,8	0,80	3.653	
FASCE DI RISPETTO	rispetto stradale D.L. 30.04.1992, n. 285			vincolo esistente	0,75	1,00		
	rispetto idraulico R.D. 08.05.1904, n. 368							
	rispetto tecnologico (elettrودotti, gasdotti...)							
	vincolo paesaggistico (ex L.1497 e successivi)		il territorio di Villa Estense non ha un centro storico					
	altre fasce di rispetto presenti nel territorio							
VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E GEOLOGICI	vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 D.C.R. 67/2003			vincolo esistente	0,80	0,70		
	vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 ex L. 1089/1939 e L. 1497/1939		giardini monumentali: Villa Grompa Giovannelli Edifici con vincolo storico: Villa Grompo - Pigafetta, Villa Descalzi, Palazzo Valentinielli, Palazzo Sambonifacio, Edifici con vincolo monumentale: Palazzo San Bonifacio o Villa Ardit					
	vincoli regionali: LR 24/1985 - LR 40/1980 - LR 80/1980 - LR 72/1980 -		area protetta Valgrande - Levacci					
	vincolo cimiteriale R.D. 1265 del 1934							
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI STORICO-ARCHEOLOGICI	vincoli archeologici D.Lgs. 42/2004		nel territorio di Villa Estense sono presenti i seguenti vincoli a: Boaria Sbessa, Ca' Ferro, La Gesiazza, Mottarelle, Villa Estense, Villa Estense - via Grompa, Villa Giovannelli	vincolo esistente	0,80	0,60		
	altri vincoli presenti nel territorio							
VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	pianificazione urbanistica vigente			vincolo esistente	0,80	1,00		
	pianificazione urbanistica attuativa vigente							
	altri vincoli presenti nel territorio							

Fonti: Normativa vigente

1.895